

paint

ALL WHITE INTERIOR DESIGN

TIPS

Le nostre risposte
ai vostri
dubbi più
frequenti

DIPINGI LA TUA CUCINA

Tecniche e suggerimenti
per dipingere
la tua cucina con
le vernici All White

CARTELLE COLORE

Una raccolta di tutti i colori
delle nostre palette
Painting the Past - Chalk paint™ -
Fusion™ Mineral Paint™

ALL WHITE
INTERIOR DESIGN



ALLWHITEDESIGN.COM
INFO@ALLWHITEDESIGN.COM
0461534790



ALL WHITE
INTERIOR DESIGN



LA NOSTRA FILOSOFIA

LA BELLEZZA CI SALVERÀ

Facciamo il nostro lavoro con passione perchè la Meraviglia sia sempre nei vostri occhi.

Il nostro lavoro è proprio questo, selezionare in tutto il Mondo prodotti e oggetti che siano di qualità, che abbiano un ottimo design, siano funzionali ed ecologici. Importiamo i migliori marchi originali, quelli che hanno aperto nuove strade e lanciato nuovi modi di creare o vedere la Bellezza.

Non ci accontentiamo di imitazioni o di seconde scelte

perchè siamo certi che la qualità paghi sempre, in termini di durata nel tempo, semplicità di utilizzo, risparmio e garanzia di attenzione alla nostra salute. Crediamo che per essere al passo con i tempi e non passare mai di moda esista una sola strada, quella di poter godere della fiducia del Cliente, per questo sappiamo bene quanta responsabilità ci sia nelle scelte che proponiamo e nel nostro modo di proporle. Per noi ogni Cliente è importante ed è importante potergli trasmettere un po' dell'amore che mettiamo in tutto ciò che facciamo.



RIDIPINGERE UNA CUCINA

ISTRUZIONI PASSO PASSO PER TRASFORMARE UNA CUCINA
IN MODO SEMPLICE ED ECOLOGICO

Queste istruzioni sono state pensate per chi deve ridipingere la cucina, ma ovviamente sono perfette per qualunque altro mobile al quale si voglia cambiare colore.

Dipingere con le nostre vernici ecologiche è semplicissimo, però ci sono mobili che per il tipo di utilizzo hanno certamente bisogno di qualche attenzione in più.

Ecco dunque tutti i passaggi ed i prodotti di cui avete bisogno se volete rinnovare la vostra cucina in modo

economico e veloce con le vernici ecologiche in vendita da All White.

È un'operazione abbastanza veloce e alla portata di tutti ma per ottenere un buon risultato sarà indispensabile seguire scrupolosamente i passaggi indicati e contattare telefonicamente il nostro servizio clienti per qualunque dubbio.

Se è la prima volta che dipingete prima di lanciarsi in questa splendida avventura vi consigliamo di iniziare a prendere confidenza con la vernice dipingendo piccoli oggetti.

PREPARAZIONE

IL SEGRETO DI UNA BUONA RIUSCITA È PREPARARE BENE IL SUPPORTO

Se volete rinnovare la cucina innanzitutto dovete provvedere a svuotare i mobili e se necessario a smontarli.

Andranno puliti tutti completamente e accuratamente perché la cucina è uno spazio dove si possono accumulare olio e grasso.

Le ante potrebbero essere dipinte anche senza essere smontate in quanto le nostre vernici colano pochissimo e in questo modo non dovrete aspettare l'asciugatura completa prima di girarle, ma se avete tempo e spazio toglietele perché è sicuramente più comodo dipingere con la superficie piana appoggiata sui cavalletti anziché inginocchiati sul pavimento, in questo caso ricordatevi di segnare tutti i pezzi affinché sia più semplice ricomporli alla fine del lavoro.

I cassetti vanno sempre tolti e le maniglie smontate ove possibile. Se avete in mente di sostituirle con un modello con passo differente ricordatevi di stuccare i fori prima di verniciare.

È importante che la superficie sia stabile e priva di vernice che si stacca o sollevata.

Protegete accuratamente le zone che non andranno dipinte o che si potrebbero sporcare. Utilizzate dei teli per il pavimento e lo scotch carta per i muri, nelle zone dove i mobili sono aderenti. Anche piano e piastrelle dovranno essere ben coperti. Attenzione più sarete attenti nel posizionare lo scotch e più preciso risulterà il vostro lavoro una volta che lo rimuoverete.

Per rimuoverlo senza togliere la vernice vi consigliamo di passare prima un taglierino affilato tra il bordo dello scotch e la superficie verniciata e asciutta.

Passate la cucina con una spugnetta abrasiva o una spugnetta tipo Scotch Brite, oppure un tampone con carta vetrata sottile con una grammatura 500/600.

È un passaggio molto veloce, non serve carteggiare ma dovete solo opacizzare leggermente il lucido protettivo, questo passaggio può essere saltato, ma se avete il tempo e la possibilità di farlo aiuta nel ridurre i tempi di adesione perfetta al supporto. Per eliminare la polvere che si sarà formata e/o sgrassare benissimo il supporto pulite sempre la cucina con un panno in microfibra imbevuto di TSP™ di Fusion, uno sgrassante potente e naturale per il quale non servirà risciacquo altrimenti potete utilizzare una miscela di acqua calda e bicarbonato, alcool o il fosfato trisodico. Se non avete utilizzato TSP, sciacquate ed asciugate benissimo. Attenzione: non usate ammoniaca, sgrassatori e prodotti chimici che possano pregiudicare l'aderenza di primer e vernici. Nella preparazione dei mobili è importante non usare sgrassatori spray tradizionali perché contengono sostanze siliconiche che impediscono ai prodotti di aderire. Per verificare quest'aspetto potete spruzzare un po' di prodotto su un vetro, vedrete come sarà difficile eliminarlo.



ALL WHITE
INTERIOR DESIGN



Attendete sempre una completa asciugatura, soprattutto su mobili in legno scuro. A volte può servire anche qualche ora.

Se state utilizzando Fusion™ o Painting the Past™ nella versione da 750 ml vi consigliamo di utilizzare Ultragrip come base.

Anche questa volta non è indispensabile ma è un prodotto veloce da applicare, poco costoso (un barattolo copre 7m2!) e dà la garanzia di un risultato duraturo e stabile e soprattutto la vernice raggiunge più rapidamente il suo massimo grado di resistenza. Passate una mano di prodotto ed attendete 24 ore in modo che sia completamente asciutto.

Per evitare le righe prodotte dai pennelli nel passare Ultragrip di Fusion potete utilizzare un pezzo di spugna

ad alta densità o un pennello di spugna umida e ben strizzata.

Versate qualche goccia di Ultragrip sulla superficie e stendetela in modo uniforme.

Otterrete un una superficie completamente liscia e omogenea con il vantaggio di utilizzare solo il prodotto necessario.

La spugna ad alta densità, ma basso spessore, si usa in tappezzeria, potete acquistarne un foglio e ritagliarne i pezzi che vi servono, scuoteteli energicamente per togliere i residui. Potreste usare anche le spugne per i piatti, quelle senza la parte abrasiva per evitare di sporcare la superficie con quei pelucchi verdi, è molto importante non siano già imbevute di sapone come succede per alcuni modelli.



STESURA

DELLA VERNICE

A questo punto non resta che stendere la vernice.

Come spiegato nelle schede prodotto le più adatte alle cucine moderne sono FUSION MINERAL PAINT™ e PAINTING THE PAST (latta da 750 ml.) perché contengono già la finitura, sono più resistenti e non è strettamente necessario passare un ulteriore flatting. Se volete un effetto leggermente più satinato potete acquistare la versione EggShell di Painting the Past, ha un effetto più brillante (35%) per questo è anche più resistente rispetto alla versione Matt.

Per ottenere finiture più materiche o shabby si può invece usare CHALK PAINT™ ANNIE SLOAN, ma in questo caso la finitura sarà dbbbliigo.

In base al supporto saranno necessari due o tre passaggi (le nostre vernici sono davvero molto coprenti e solitamente già alla seconda mano sono perfette, ovviamente per passare da scuro a bianco ci vorranno più mani); tra una mano e la successiva attendere sempre qualche ora, ma consigliamo almeno una giornata, di più in periodi particolarmente umidi, rammentando che per essere totalmente asciutta e polimerizzata qualunque vernice all'acqua impiega circa tre settimane.

Durante questo periodo potete tranquillamente utilizzare la cucina ma con molta attenzione ricordando che è una superficie dipinta a mano.

Le nostre vernici asciugano davvero molto rapidamente e potrebbe essere passata la seconda mano dopo pochissimo tempo, consigliamo l'indicazione di un secondo strato dopo 12/24 ore perché, se avete il tempo di attendere, in questo modo il tempo di polimerizzazione finale sarà di certo ridotto. Se non potete aspettare una giornata dipingete tranquillamente quando la superficie sarà asciutta e non più fredda, solitamente dalle 2 alle 4 ore. Prestate però molta attenzione nell'uso della parte dipinta nei giorni successivi.



COME DIPINGERE

Qualunque vernice utilizzate mescolate sempre molto bene il prodotto, in maniera decisa ma non troppo vigorosa per non formare delle bollicine. Nel caso di Chalk Paint™ prima di mescolare lasciate il barattolo capovolto per qualche ora e aggiungete un goccio d'acqua se la stesura risulta difficile, la consistenza perfetta è come quella dell'olio d'oliva, quando sollevate il pennello dovete vedere un filo denso e fluido, che non deve assolutamente gocciolare. Se usate Painting the Past da 2,5 litri o Chalk Paint™ e dovete diluire mescolate molto, molto bene una volta aggiunta l'acqua, anche per 5 minuti e rimescolate di tanto in tanto durante la pittura per mantenere ben amalgamato il prodotto (questa regola vale anche per Painting the Past da 750 ml se risultasse troppo densa e la voleste diluire).



STESURA DELLA FINITURA

PER SUPERFICI AD ALTA USURA
CONSIGLIAMO UNA PROTEZIONE EXTRA

A seconda della vernice scelta sarà necessario o meno stendere una o più mani di finitura; per le cucine dipinte con Chalk Paint™ sono consigliate una o due mani di CLEAR WAX (cera neutra) che trovate sia con marchio Painting the Past che Annie Sloan.

La cera può essere stesa con l'apposito pennello oppure con un panno morbido ma che non perda pelucchi, questo è un aspetto importantissimo sarà infatti impossibile rimuoverli se dovessero rimanere appiccicati sulla cera.

Va stesa come fosse una crema idratante, non mettetene troppa perché il mobile rimarrebbe appiccicoso, se ne mettete poca è molto probabile che vediate poi delle antiestetiche macchie in controluce. Basterà a quel punto passarne una seconda mano. Una volta asciutta si lucida con un panno.

La cera di Painting the Past spesso risulta di più facile stesura.

La cera è la finitura perfetta per Chalk Paint, quella che più rispecchia lo stile Annie Sloan e che una volta asciutta perfettamente (può impiegare qualche settimana come la vernice) diventa molto resistente ma, purtroppo, rimarrà leggermente sensibile al calore e potrebbe macchiarsi con i liquidi, si ripristina comunque in pochi e veloci passaggi.

Se avete invece dipinto con Fusion™ o Painting the Past™ (750 ml) la protezione non è indispensabile,

io preferisco dare una mano in più di pittura per non modificarne l'aspetto, ma per una protezione davvero super al posto della cera potete scegliere SEALER di Painting the Past, un flatting super opaco, leggero e a basso grado di ingiallimento ideale per superfici ad alta usura. Va steso con la spugna, un pennello "liscio perfetto" oppure con un panno umido in microfibra, ben strizzato.

La stesura di una finitura satinata su una superficie ultra opaca può risultare disomogenea e dunque bisognerà essere molto precisi.

Per questo il consiglio valido è sempre quello di fare una prova o di iniziare a stendere il prodotto dall'interno delle ante per fare un po' di pratica prima di dipingere la parte più esterna ed in vista.

In alcuni rarissimi casi di pittura su plastica il flatting si può infilare tra la vernice e il supporto rovinando il lavoro in quanto la finitura potrebbe far "spellicolare" la superficie dipinta, per ovviare questo problema come sempre fate prima una piccola prova in un angolo nascosto.

Prima di rimontare tutti i pezzi attendete una perfetta asciugatura, bisogna essere molto molto attenti nel riposizionarli perché, come dicevamo, la vernice sarà completamente resistente e polimerizzata solo dopo 2/3 settimane.



Uno dei problemi più frequenti durante la pittura del legno è la risalita del tannino.

TAN NI NO

Se avete l'impressione che le vernici non coprano nemmeno dopo la seconda mano dovete interrompere la pittura. Può succedere dipingendo mobili realizzati in alcuni tipi di legno come castagno, abete, ciliegio, rovere e altre essenze nobili. Sicuramente si tratta di quello che comunemente viene chiamato "tannino" a volte in modo improprio ma il risultato è comunque quello della risalita di una sostanza contenuta nel legno anche se

invece si tratta di una componente idrosolubile delle vecchie vernici e dei mordenti. L'effetto inganna moltissimo e può sembrare che la vernice non copra.

Nell'immagine vedete nelle assi in basso la pittura appena stesa e in quelle in alto come, dopo pochissimi minuti, la stessa appaia quasi trasparente, evidenziando ogni pennellata.

prevenire la risalita del tannino è indispensabile per ottenere un buon risultato

La risalita del tannino va bloccata sempre con un fondo apposito, tra i nostri prodotti abbiamo StainBlock di Painting the Past che blocca le risalite in modo straordinario, per il suo utilizzo vi rimandiamo alla sua scheda tecnica, ma a grandi linee si può stendere come Ultragrip stando molto attenti alla fase d'asciugatura che è più lunga. Dopo aver passato una o due mani di Stainblock potete procedere con la pittura. Quest'operazione va fatta sempre prima di dipingere tutti i mobili a rischio risalita o dopo un test di prova, non solo con le nostre ma con qualunque vernice a base d'acqua che state utilizzando. Se invece avete dipinto con Chalk Paint™ senza test e inizia la risalita potete provare a bloccarla passando prima una o due mani di cera nelle zone incriniate, attendendo poi almeno 24h prima di ridipingere.



DOMANDE FREQUENTI

RISPONDIAMO AD ALCUNE DELLE VOSTRE DOMANDE
PIÙ COMUNI SULLE NOSTRE VERNICI

Quando è necessario usare Ultragrip e quando StainBlock?

Ultragrip si usa con Fusion™ e Painting the Past™ (versione da 750 ml) quando la superficie da dipingere non è porosa. Quasi sempre potrebbe essere evitato ma data la facilità d'applicazione, la velocità d'asciugatura e il costo contenuto vi consiglio caldamente di applicarlo in modo da avere un risultato anche più duraturo. StainBlock si usa invece su legni scuri o passati a mordente, dove ci sono macchie di nicotina, pennarello o macchie d'acqua.

Meglio usare il pennello o il rullo?

Potete utilizzare qualunque metodo vi sia più congeniale, ma personalmente preferisco il pennello in quanto è di certo il più affine, per stile e conformazione, a questo tipo di pittura che vuole mettere in risalto proprio l'artigianalità del lavoro che state eseguendo. Il rullo risulta più comodo per grandi superfici lisce e senza cornici.

Quali sono i pennelli ed i rulli più indicati per dipingere una cucina?

Per i pennelli vi rimando al file specifico ricordando solo che se volete una finitura liscia quelli perfetti sono i nostri pennelli con setole bianche, mentre per il rullo se volete evitare l'effetto "buccia d'arancia" vi consiglio di utilizzare quelli in lattice o in spugna ad alta densità.

Cera VS Sealer: qual è la finitura giusta per me?

La finitura a cera è più indicata con vernici molto materiche, mantiene infatti l'aspetto patinato della vernice. È più delicata e su superfici ad alta usura va ripassata ogni qualche mese per mantenerne l'effetto impermeabilizzante.

Sealer è sicuramente più resistente e può essere pulito con i normali detersivi neutri, incide pochissimo sull'aspetto della pittura essendo ultra opaco e poco ingiallente rispetto a tutti i flatting di uso abituale.

Posso dipingere piastrelle e top?

Le nostre vernici sono adatte a dipingere piastrelle e top attendendosi alle istruzioni di preparazione riportate all'inizio di questa scheda.

Ricordiamo tuttavia come siano superfici ad altissima usura e che necessitano di particolare attenzione nell'utilizzo rimanendo comunque "dipinte a mano". Per maggiore protezione in questo caso consigliamo anche Top Coat, ricordando che è leggermente più lucido rispetto a Sealer, ma più liscio e resistente.

Le parti non a vista della cucina vanno dipinte?

Un buon lavoro prevede che tutte le parti a vista e non vengano dipinte, tuttavia solitamente gli interni sono in laminato plastico che risulta più pratico da pulire rispetto ad una superficie dipinta a mano e dunque se non incidono nella composizione estetica possiamo consigliare di lasciarle senza pittura.

Quanta vernice dovrò ordinare per dipingere una cucina?

Tutte le vernici vendute da All White hanno una copertura straordinaria e dunque dovete calcolare circa 14m² per litro per ogni mano.

Come pulisco la mia "nuova" cucina?

Potete utilizzare qualunque detersivo a base neutra, strofinando delicatamente con un panno in microfibra. Per le cucine finite a cera raccomandiamo acqua e sapone delicato e di ripassare la cera periodicamente quando la finitura si assottiglia.



ALL WHITE
INTERIOR DESIGN



PENNELLI

UNA BUONA VERNICE NON È NULLA
SE NON VIENE STESA CON UN BUON PENNELLO

Un buon pennello rende il lavoro migliore ed il pennello giusto ci dà la possibilità di realizzare esattamente il progetto che avevamo in mente.

Non si può dipingere bene con un pennello sbagliato o rovinato e anche la vernice migliore del mondo se stesa con un pessimo pennello non darà mai un buon risultato.

Ricordano le bacchette delle fate e anche se non fanno magia aiutano a realizzare piccoli sogni.



La finitura di un mobile dipende moltissimo dalla vernice utilizzata ma altrettanta importanza si deve dare alla scelta del pennello ed il suo impiego.

Le due principali tipologie di effetto che possiamo ottenere sono le pennellate visibili e materiche o una finitura più liscia e setosa.

Per ottenere il primo risultato sceglieremo una vernice gessosa con asciugatura rapida come Chalk Paint™ o Painting The Past™ (questa nella versione da 2,5 litri o da 60 ml). Il pennello adatto per aumentarne l'effetto "chalk" è in setole naturali, non troppo lunghe e montate su sezione ovale in modo da poter dipingere per più tempo con la stessa presa di pittura (i pennelli ovali infatti trattengono molta più vernice). Le setole naturali hanno una sezione più grande rispetto ai sintetici e sono meno appuntite (a volte a punta doppia), per questo il segno sarà sicuramente più evidente. Perfetti dunque quelli ideati da Annie Sloan.

Se invece vogliamo ottenere una finitura più liscia (pur mantenendo un effetto super opaco e gessoso) dobbiamo scegliere prevalentemente vernici con dilatazioni più veloci e asciugature leggermente più lente come Fusion Mineral Paint™ e Painting The Past, stavolta nella versione da 750 ml.

I pennelli più adatti sono sintetici con setole appuntite di media lunghezza montate in linea. Le setole sintetiche non assorbono il prodotto e dunque scivoleranno più facilmente. Il manico non deve essere troppo pesante nè troppo lungo per permettere alla mano di muoversi velocemente.

Le setole una volta inclinate nella posizione di pittura devono raggiungere uno spazio quasi a zero tra il loro bordo superiore ed il supporto pur mantenendo un'inclinazione del pennello di circa 30°, quasi come se il pennello fosse una spatola. Non devono essere troppo grossi ma un'ottima setola tratterrà comunque molta vernice.

Per questo abbiamo creato in collaborazione con un'azienda tedesca i pennelli a marchio All White.

PENNELATA

Ci sono infiniti modi di dipingere a pennello e sarebbe impossibile descriverli qui ma possiamo fare un breve riassunto del modo più corretto per stendere la vernice.

Per ottenere una finitura regolare il pennello andrebbe bagnato prima di dipingere e poi asciugato con carta assorbente in modo che le setole non siano secche.

Va immerso per la prima volta nella vernice lentamente e le setole devono essere ben bagnate fin quasi all'attaccatura.

Si scarica poi per bene l'eccesso sul bordo del contenitore e si ripete il gesto due o tre volte girando il pennello e senza lasciar passare tempo tra una e l'altra in modo che venga raccolta la maggior quantità di colore possibile sfruttando tutto lo spessore.

Il pennello deve risultare bagnato molto bene ma assolutamente non deve gocciolare (più la pittura è densa più se ne può raccogliere). Se il pennello contenesse troppa acqua potrebbero formarsi degli aloni, soprattutto sui colori scuri.



Si comincia a dipingere nel senso della venatura del legno con gesti lunghi e sempre nello stesso verso.

Se la campata non è troppo ampia consigliamo di non interrompere il gesto fino alla fine della venatura.

Ogni volta che il prodotto sarà insufficiente a coprire l'intera pennellata si dovrà immergere nuovamente. Dipingere con poco prodotto crea segni disomogenei che difficilmente saranno rimediabili.

Si dovrà caricare più prodotto nel caso in cui le vernici siano molto materiche perché asciugando velocemente il pennello scaricherà la pittura molto più rapidamente e la vernice non sarà lavorabile se non per pochissimi secondi, questo problema si può ovviare aggiungendo Extender™ alla vernice, un nuovo prodotto che aumenta sensibilmente il tempo di asciugatura permettendo di ottenere più facilmente una superficie liscia (ottimo anche in caso di alte temperature).

Mentre si stende la vernice fresca è buona norma incrociare la stesura e non ripassare.

La seconda mano va data utilizzando un po' meno prodotto perché la base dovrebbe essere già più scorrevole.

Se la prima mano ha lasciato segni troppo evidenti consigliamo di carteggiare con grana sottilissima affinché si vedano molto meno e procedere con una seconda passata.

Per un effetto omogeneo scegliete i pennelli All White o quelli con segno morbido. Per un effetto più "shabby" o più naturale utilizzando vernici gessose le pennellate possono essere date in varie direzioni in modo quasi casuale.

L'importante è che siano disomogenee e che non ripetano uno schema.

Una volta che la vernice asciugherà l'effetto materico sarà evidente e si potrà valorizzare anche con l'uso di cere colorate.

Pennello consigliato sempre Annie Sloan ovale.

Per ottenere l'effetto dry brush basterà utilizzare un pennello a sezione ovale con setole naturali, dovrà essere asciutto e si dovranno immergere solo le punte nella pittura.

Il pennello poi va scaricato benissimo su della carta assorbente e sarà così pronto per essere passato per esempio sulle modanature del mobile con un colore a contrasto, per valorizzarle. Per quest'effetto consigliamo i pennelli ovali di Annie Sloan.



LE NOSTRE PROPOSTE

AD OGNI FINITURA CORRISPONDE
UN PENNELLO DIVERSO

Pennelli per la cera

I pennelli per la cera di Annie Sloan sono realizzati in pura setola con doppie punte naturali. Sono dotati di manici ergonomici per l'applicazione senza sforzo degli strati di cera sulle superfici verniciate. Sono appuntiti per entrare in zone intricate e curve strette.



FINITURA MATERICA

I pennelli ovali

Sono in pura setola e sono perfetti per la produzione di una finitura vintage o per il dry brush. Le setole sono robuste ma flessibili e presentano doppie punte naturali che segnano la tipica texture shabby. Trattengono una grande quantità di vernice grazie alla forma ovale e possono essere utilizzati anche per l'applicazione di cera. Ottimi anche per Milk Paint e Painting the Past.



Pennelli piatti

Sono realizzati con fibre sintetiche avanzate che contribuiscono a produrre una finitura liscia e contemporanea. Sono progettati per trattenere una buona quantità di vernice e per un'applicazione uniforme. Perfetti per finiture omogenee si utilizzano anche con Fusion, i flatting e Ultragrip.

Rulli ad alta densità.

I nostri rulli in spugna ad alta densità sono il complemento perfetto per ottenere finiture omogenee o per superfici medio grandi. Disponibili in versione piccola e grande, dispongono di un manico ergonomico in legno.

Con questi rulli si possono ottenere superfici omogenee e l'effetto "buccia d'arancia" è ridotto al minimo.

Possono essere usati in abbinamento ai pennelli All White.



FINITURA MEDIA

PENNELLI ALL WHITE

I MIGLIORI PENNELLI PER OTTENERE UNA FINITURA LISCIA

Pennelli All White Liscio Perfetto

Arrivano dalla Germania i pennelli firmati All White.

Ogni volta che mettiamo il nostro marchio su un prodotto facciamo in modo sia realizzato con i migliori materiali sul mercato, non avrebbe senso infatti dare un'alternativa peggiorativa ai clienti che da noi comprano già prodotti di alta qualità e i pennelli che ci offrono i nostri marchi di vernici sono davvero straordinari, ma nessuna ne aveva ancora uno con questo tipo di performance.

Abbiamo scelto dunque delle setole speciali che ancora non avevamo mai trovato e che realizzano una texture completamente differente. Sono totalmente sintetiche, sottilissime, molto appuntite e con una morbidezza perfetta per creare superfici ultra lisce ed accurate.

Questi pennelli infatti non sono nè troppo morbidi nè troppo scattanti e consentono di ottenere senza sforzo superfici omogenee e vellutate e di risparmiare molta vernice minimizzando al massimo le disomogeneità.

L'azienda che abbiamo selezionato per la produzione dei pennelli con marchio All White è orgogliosa di essere l'unica al mondo produttrice di un pennello certificato secondo la norma ISO 14001, EMAS e FSC.

La variante con setole arancioni produce sempre finiture altrettanto lisce ed è specifica per vernici leggere e fluide come per esempio i flatting.

I pennelli All White sono stati realizzati con manico in legno massello, corto e leggerissimo per permettere di dipingere molto tempo senza fatica.

Completamente differenti da tutte le altre nostre proposte sono in vendita dal 2015 nella misura 50 mm e nella misura da 75 mm e dal 2020 la versione con setole bianche è disponibile anche nella misura professionale extra large da 100 mm.



FINITURA LISCIA

CURA E MANUTENZIONE

UN BUON PENNELLO VA PULITO BENE
PER FAR IN MODO CHE RIMANGA PERFETTO
PER TANTISSIMI ANNI

Pulire i nostri strumenti di lavoro dopo l'uso è un'operazione necessaria a farli durare nel tempo e perché siano sempre in perfetto stato.

Avere un ottimo pennello infatti è indispensabile per fare un buon lavoro ma se non è stato pulito perfettamente il risultato sarà sicuramente pregiudicato. Ricordatevi di farlo sempre perché saltare la pulizia anche una sola volta può essere sufficiente a rovinare un ottimo strumento di lavoro.

È di certo un'operazione noiosa ma può essere rimandata solo se lo riutilizzerete qualche ora più tardi, in questo caso potete proteggere le setole avvolgendole nella pellicola alimentare in modo da mantenerle morbide. Un pennello rovinato si riconosce per le punte piegate, la base con residui di vernice o le setole gonfie, questo farà in modo che i segni lasciati sulla vernice siano molto visibili e poco omogenei.

Ovviamente procedere alla pulizia quando la vernice è ancora fresca renderà l'operazione sicuramente più facile.

Eliminiamo il grosso del colore con della carta da cucina poi immergiamo il pennello in un contenitore con acqua e sapone.

Le setole non dovrebbero toccare sul fondo in quanto potrebbero mantenere poi la piega (nel caso di setole sintetiche danneggiate potete provare a raddrizzarle con acqua calda, pellicola alimentare ed un libro pesante). Per far in modo che il pennello rimanga sospeso potete usare una bottiglia di plastica alla quale avrete tagliato la parte superiore e potete appendere il pennello legando un nastro ad uno spiedino che avrete appoggiato ai bordi della bottiglia in modo che il pennello possa rimanere sospeso ma immerso nell'acqua e sapone fino a un cm sopra all'attaccatura delle setole. Va poi lasciato in immersione da pochi minuti a qualche ora. Le setole naturali devono rimanere immerse per meno tempo possibile, si comportano infatti un po' come i capelli e dunque finirebbero per gonfiarsi. L'acqua dovrà essere tiepida ma non troppo calda nel caso delle setole sintetiche perché potrebbero indurirsi. Se fosse particolarmente sporco potrete prima massaggiare le setole con un po' di ammorbidente per il bucato.

Quando la vernice sarà scesa quasi completamente nel bicchiere potete cominciare a sciacquarlo sotto l'acqua corrente strofinando delicatamente con le mani anche tenendo il pennello perpendicolare e a testa in su sotto al getto (che non deve essere troppo potente) fino a quando non sarà completamente pulito.

Potete anche in quest'operazione utilizzare il sapone che può essere quello specifico oppure Marsiglia e un po' di balsamo per capelli nell'ultimo risciacquo nel caso di setole naturali (basta pochissimo).

A questo punto il pennello (setole e manico) va asciugato delicatamente con un panno avendo l'accortezza di "pettinarlo" in modo che le setole rimangano "ordinate".

I pennelli vanno lasciati asciugare bene in un contenitore con il manico verso il basso e poi riposti dopo averli avvolti con carta di giornale.

Per pennelli particolarmente sporchi ed induriti vi consigliamo di provare a pulirli immergendoli per qualche ora in acqua calda e ammorbidente (o aceto allungato con un po' di acqua caldissima) e nei casi più estremi di farli bollire nell'aceto di mele puro per quattro o cinque minuti (anche più volte di seguito lasciando però raffreddare il pennello tra una bollitura e l'altra). Le setole poi andranno massaggiate con latte detergente fino ad eliminare completamente i residui e il pennello andrà lavato nuovamente con acqua calda e sapone. Ovviamente nel caso in cui venga recuperato non avrà più la stessa precisione di prima ma andrà benissimo comunque per stendere le vernici più materiche. Ricordatevi sempre di rimettere ben in forma le setole.

Se il pennello è tondo o ovale potete anche legarle con un elastico in modo che la base non si gonfi, cosa che può succedere facilmente soprattutto con le setole sintetiche.

Pulizia pennelli dalla cera

Per pulire i pennelli utilizzati con la cera potete utilizzare il sapone di Marsiglia o il nostro sapone specifico avendo cura di mantenere molto calda la temperatura dell'acqua e di abbondare col sapone (se particolarmente sporchi possono essere bolliti per pochi secondi, ma questo a volte pregiudica la durata del pennello), vanno risciacquati poi accuratamente. sconsiglio vivamente invece l'uso dei solventi. Alcuni consigliano di utilizzare il tricloroetilene (trielina) ma questo può modificare la morbidezza delle setole.

Vi consigliamo caldamente di comprare ottimi pennelli, sarebbe infatti inutile comprare vernici straordinarie e poi stenderle con uno strumento di bassa qualità che pregiudicherebbe la qualità della finitura.

SAPONE PER PENNELLI

Questo sapone pulisce e ammorbidisce i vostri pennelli in modo sicuro. Perfetto per tutti i tipi di setola naturale o sintetica. Perfetto per le mani, i pavimenti e le superfici di lavoro. 100% naturale, non tossico e praticamente inodore!



PAINTING THE PAST

UNA RICETTA ANTICA PER UNA VERNICE ULTRA SETOSA E
RESISTENTE CON UNA GAMMA DI COLORI INIMITABILE

Quella di Painting The Past è una vernice differente da qualunque altra abbiate mai provato.

Viene proposta in tre versioni: Matt, Egg Shell e Matt Emulsion.

Questa pittura gessosa dalle origini antiche viene realizzata seguendo una vecchia ricetta olandese, per questo ha una consistenza unica ed inimitabile. È una crema densa e vellutata colorata omogeneamente con pigmenti puri, stabili e resistenti. La sua qualità ad oggi è insuperata ed è proposta in tre varianti: Matt, Eggshell e Matt Emulsion.

Facilissima da stendere, traspirante, su superfici porose non ha bisogno di primer né di finitura, la pittura sarà un'esperienza piacevole e rilassante. Painting the Past da sempre è molto attenta all'ecosostenibilità dei suoi prodotti, tutte le sue vernici sono traspiranti, ecocompatibili e rispettano i più severi standard europei in merito alla presenza di composti organici volatili (COV). La sua esclusiva gamma di colori è tra le più complete che si possano trovare tra le vernici shabby e nordic e conta più di centocinquanta variazioni, tutte caratterizzate dall'esclusiva gradazione pastellata. Può essere utilizzata come finitura su legno, mobili e giocattoli per bambini, pietra, ceramica, mattonelle, metallo, MDF, acciaio, alluminio, piombo, zinco, ottone, ardesia e sulla maggior parte delle plastiche, senza la necessità di applicare prima una mano di fondo o un primer ed è adatta per l'uso in interni e in esterni.

La vernice non ha odore.

Versione Matt

Super opaca, con solo il 5% di brillantezza si usa per ottenere una superficie dal colore profondo e dalla finitura vellutata. Contiene già una prima finitura. Attacca su quasi tutti i supporti, per superfici lucide si utilizza dopo Ultragrip o Stain Block. Può essere necessaria una leggera diluizione per ottenere la giusta fluidità. La finitura opaca ma nel contempo setosa, unica nel suo genere, la straordinaria palette e la qualità dei pigmenti utilizzati (PTP non ha depositi ed è uguale in ogni sua parte) sono le doti che hanno fatto scegliere PTP dalle più grandi aziende mondiali dello Shabby per dipingere i loro mobili.

Versione Egghsell

Satinata, super liscia e vellutata con il 35% di brillantezza. Questa versione è più resistente ed è indicativamente paragonabile all'utilizzo di Painting the Past Matt + Sealer. Attacca su quasi tutti i supporti, per superfici lucide utilizzare dopo una o due mani di Ultragrip o Stain Block.

Può essere necessaria una leggera diluizione.

Matt Emulsion

È disponibile nella latta da 2,5 litri (e nel campione da 60 ml) non ha bisogno di Ultragrip, è più materica e gessosa e può essere utilizzata anche per i muri. Sui mobili deve sempre essere finita a cera. Con una latta si coprono circa 30 m². La versione da 2,5 lt è una crema colorata ad alta pigmentazione. Un prodotto professionale di altissima qualità realizzato secondo un'antica ricetta scandinava. Su legno scuro si utilizza dopo Stainblock.

Painting the Past canta anche la più ampia gamma di cere decorative sul mercato. Otto cremose nuances introvabili.

Perchè sceglierla:

È una pittura raffinatissima per la sua texture e per la straordinaria gamma cromatica, la sua finitura è resistente e vellutata.

Fornita in barattoli da 60 ml, 750 ml (10 m²) e 2,5 lt (30m²) In Italia solo da All White



PAINTING THE PAST

ALL WHITE



Pure White



Cotton White



Historical White



Paper



Chalk White



Regency White



Pearl Grey



Old White



PAINTING THE PAST

ALL WHITE



Clotted Cream



Something New



French Linen



Country Diary



Iced Coffee



Sugar



Khaki



Stone



Soft Linen



Calico



Taupe



Gooseberry



Linen



Clay



Putty



Moss



Mocha



Pebble



Pepper



Raw Umber



Chocolate



Mud



Pewter



Grime



PAINTING THE PAST

ALL WHITE



Muslin



Chalk



Salt



Mist



Canvas



Greige



Driftwood



Cape Code Gray



Mouse



Monument Grey



Earl Grey



Dutch Gray



Truffle



Slate



Scandinavian Green



Hampton Grey



Mauve



Loft



Bayleaf



Steel



Ebony



Persian Grey



Graphite



Soft Black



PAINTING THE PAST

ALL WHITE



Plaster



Dune



Something Borrowed



Rose White



Wheat



Sand



Cameo



Oyster



Bisquit



Nutmeg



Morning Tea



Heather



Buff



Red Clay



Afternoon Tea



Aubergine



Marigold



Flowerpot



Rosewood



Lily



Mustard



Dining Room Red



Maroon



Velvet Plum



PAINTING THE PAST

ALL WHITE



Sweetheart



Cassis



Lovely Lilae



Marshmallow



Ocean



Sweety Blue



Powder Blush



Blossom



Turquoise



Ice Blue



Lavender



New England



Apple Green



Lime Tree



Sandy Beach



PAINTING THE PAST

ALL WHITE



Lime White



Something Old



Sage



Something Blue



Verdigris



Salix



Celadon



Swedish Blue



Green Tea



Dawn



Mint



Porcelain



Cottage Green



Blue-Grey



Sapphire



Antique Blue



Olive



Eucalyptus



Aloe Vera



Denim



Camouflage



Petrol



Peacock



Ink

CHALK PAINT™

CHALK PAINT™ È UNA VERNICE GESSOSA, OPACA, Densa,
STRAORDINARMENTE MATERICA

Completamente diversa da qualunque pittura esistente sul mercato, potrete usare Chalk Paint™ su quasi qualunque superficie ed il risultato sarà ottimo anche se non avete mai dipinto nulla.

La prima vera e unica originale Chalk Paint™ è stata creata ormai più di 30 anni fa da Annie Sloan e da quel momento vanta innumerevoli imitazioni in tutto il mondo, ma nessuno ha mai scoperto la ricetta segreta per creare una vera Chalk Paint™, non c'è gesso in questa formula, né bicarbonato, né altri componenti magari poco ecologici che molti altri aggiungono, è solo Chalk Paint™ ed è inimitabile.

Attacca praticamente su qualunque cosa e dunque dovete solo pensare a cosa trasformare: un mobile, un pavimento, delle vecchie sedie, cornici, porte, gli arredi del giardino, il tavolo della nonna, due cassette di mele, oppure i muri di casa e se avrete la pazienza di applicarne tre mani potrete trasformarli in una splendida lavagna.



INODORE - ATOSSICA - ATTACCA SU QUASI TUTTO SENZA PRIMER - FINITURA GESSOSA
ASCIUGATURA EXTRA RAPIDA

È la vernice “rapida” per eccellenza. Perfetta per creare dei lavori senza preoccuparvi di nient'altro che del progetto se non del progetto e di scatenare la creatività.

Si può usare diluita, pura o lasciare il barattolo aperto (o in frigo) in modo che diventi simile allo stucco.

Potrete usarla molto diluita per dei lavaggi che lascino intravedere le venature di un legno grezzo, pura per coprire benissimo un vecchio colore che non vi piace più, oppure lasciarla rapprendere un pochino per degli effetti ultra materici. Mescolata con la cera la rende decorativa. La sua finitura è gessosa e materica e se non protetta assorbe le macchie e dunque va passata con Clear Wax. Se la volete utilizzare all'esterno oppure per mobili ad alta usura può essere finita con Lacquer Gloss o Matt o in alternativa Sealer o Top Coat.

Può essere applicata a pennello (metodo classico) a spruzzo o rullo.

Si pulisce tutto il materiale usato con acqua tiepida in maniera estremamente semplice.

È ecologica e può essere utilizzata anche sui mobili dei bimbi

È perfetta per tutte le tecniche di realizzazione delle patine e si presta benissimo per lavaggi, layering, carteggiature e stratificazioni materiche.

La finitura consigliata sui pavimenti è il Lacquer o in alternativa Top Coat, da usarsi previo test per valutarne il pericolo di spellicolatura. Utilizzare sempre prima StainBlock se dovete dipingere su legno scuro.

Potete utilizzare le finiture decorative come Dark Wax, Black Max o White Wax per effetti invecchiati.

I colori sono 44, tutti ispirati ad epoche e stili differenti.

La resa è di 14m2 litro e le confezioni sono disponibili in 100 ml o da litro.

Perchè acquistarla: Perchè è una vernice economica (con un solo litro coprirete ben 14 m2 di superficie!), semplice, veloce, di grande effetto e permette di cambiare in modo rapido tutto ciò che non vi piace più.

Si acquista perchè: Attacca su quasi tutto, è semplice da usare, ha un'altissima resa ed è imbattibile per ottenere finiture Shabby e materiche.

Annie Sloan™



Burgundy



Emperor's Silk



Scandinavian Pink



Primer Red



Lem Lem



Athenian Black



Henrietta



Antoinette



Coco



Honfeur



Tilton



Oxford Navy



Emile



Paloma



Arles



Barcelona Orange



Rodmell



Château Grey



Cream



Old Ochre



Country Grey



English Yellow



Firle



Versailles



Napoleonic Blue



Old Violet



Greek Blue



Luois Blue



Pure



Original



Giverny



Provence



Duck Egg Blue



Antibes Green



Old White



Paris Grey



Aubusson Blue



Florence



Amsterdam Green



Olive



French Linen



Graphite

FUSION MINERAL PAINT™

PER PRIMI IN ITALIA ABBIAMO IMPORTATO QUESTA
STRAORDINARIA VERNICE LISCIA E RESISTENTE

Fusion Mineral Paint è una meravigliosa ed unica miscela canadese.

Questo prodotto nuovissimo è stato creato dopo 25 anni di studio da parte di uno dei più importanti produttori mondiali, questa ricerca ha sviluppato una vernice che racchiude molte delle proprietà più amate dai professionisti del recupero.

Opaca, autolivellante, non ha bisogno di primer nè preparazione su quasi tutti i materiali ma che soprattutto non ha bisogno di finitura.

La texture è vellutata e anch'essa differente da qualunque altra vernice in commercio, l'aderenza, la rapida copertura del materiale, la resa e naturalmente le splendide nuance sono quello che di lei apprezzerete subito.

Attacca senza preparazione su quasi tutti i supporti ma per superfici particolarmente lucide consigliamo l'uso di Ultragrip che la rende resistente anche sul vetro. Per ottenere la massima resistenza potete finirla con Sealer o Top Coat. È possibile usare anche la cera o le nuove finiture metalliche.

Le caratteristiche che invece non vedrete? La purezza della sua composizione, la più alta sul mercato, che le dona un'incredibile resistenza agli uv, all'umidità, agli agenti atmosferici e all'usura. I contenitori per il 30% sono realizzati con materiale riciclato e la pittura stessa è a emissioni ridotte quasi a zero. Attualmente tra le pitture della sua categoria è di certo la più naturale, consigliata anche per i lettini dei bimbi, l'unica della sua fascia ad avere nella gamma prodotti una cera naturale senza petrolati. La confezione è perfino etichettata a mano per ridurre al minimo l'uso delle macchine, filosofia adottata anche per creare nuovi posti di lavoro. Se chiusa correttamente durerà fino a 7 anni proprio grazie alla sua altissima qualità. Di certo dopo la Milk Paint™ è la pittura più indicata per chi è attento all'ecologia e a ciò che utilizza nella propria casa.

Barattoli da 500ml resa 14 m2 litro.

Differenze con Chalk Paint™: Ovviamente essendo un prodotto all in one e dunque contenendo già la finitura è leggermente meno opaca. Non si vedono le pennellate perchè più fluida, ha un leggerissimo odore (che scompare molto rapidamente e assolutamente atossico) e impiega qualche minuto in più ad asciugare ma vi ricordiamo che non dovete cercarla. Più resistente e consigliabile per le cucine ed i serramenti qualora non sia richiesta una finitura materica. Più difficile da carteggiare. La possibilità di utilizzare Ultragrip la rende uno dei prodotti più resistente della nostra gamma. Ultragrip è un latte leggero che va applicato 12 ore prima sul mobile e funziona come base per tutte le nostre vernici.

Perchè acquistarla: Perché è una pittura di altissima qualità, con una finitura ineguagliabile, veloce, pratica e molto resistente, non ha bisogno di finitura, si può pulire facilmente ed ha una gamma di prodotti complementari estremamente completa.

Al momento è una delle pitture tecnologicamente più avanzate sul mercato.



Picket Fence



Casement



Raw Silk



Limestone



Champlain



Goddess Ashwagandha



Sterling



Lamp White



Little Lamb



Soap Stone



Ash



Coal Black



Putty



Pebble



Bedford



Plaster



Cathedral Taupe



Algonquin



Buttermilk Cream



Prairie Sunset



Mustard



Little Whale



Heirloom



Champness



Inglenook



Little Teapot



Azure



Seaside



Homestead Blue



Renfrew Blue



Liberty Blue



Midnight Blue



Laurentien



Brook



French Eggshell



Bayberry



METALLICS



I colori reali potrebbero differire da quelli stampati, le presenti schede non sostituiscono le cartelle colore dipinte a mano.



i miei appunti

♥ PASSAGGI PRINCIPALI:

♥ COSA MI SERVE:

♥ WISHLIST COLORI:

just for you



ALL WHITE
INTERIOR DESIGN



*Via Crivelli 71
Pergine Valsugana
Trento*

Benvenuti da All White

Creiamo, scopriamo e collezioniamo oggetti che regalano emozioni.

AMORE PER LE COSE BELLE

Facciamo il nostro lavoro con passione perché la Meraviglia sia sempre nei vostri occhi

Share your style . Tell your story . Change your home .

www.allwhitedesign.com